

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 1999

ADDI' 16 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO ❖ AMATI ❖ BONADONNA - DONATO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5470

OGGETTO: Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della "Villa Silvana" srl, denominata "Villa Silvana", sita in Aprilia (Rm), Viale Europa, n. 3.



Oggetto : Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della " Villa Silvana " S.r.l., denominata " Villa Silvana ", sita in Aprilia (RM), Viale Europa, n.3.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTA la domanda presentata in data 09.09.1999 e la successiva integrazione del 21.10.1999 dalla società " Villa Silvana " S.r.l. rappresentata dall'amministratore unico Gilberto MARINELLI, nato a Frascati (RM) il 17.01.1951, trasmessa dalla A.S.L. Latina, con nota del 27.09.1999, Prot. 3482/D.Dip. e successive integrazioni del 28.09.9999 prot.3505 e del 21.10.99,prot.3828 intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, di alto livello assistenziale per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti appartenenti all'area della senescenza e della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate" ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il Progetto obiettivo per la tutela e la salute degli anziani " risoluzione parlamentare del 30.01.92 " ;

VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 - Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;



VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998 n. 201 "Approvazione del Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 " ;

VISTO l'obiettivo IV del Piano sanitario nazionale "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli "

VISTE le linee-guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero della Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3 punto 4, della legge 31.12.94, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private "

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL Latina per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della predetta RSA della società " Villa Silvana " S.r.l. ;

RILEVATO che la ASL Latina con nota del 27.09.99, n. 3488/D.Dip ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura della citata RSA.

RILEVATO che l'Assessorato Politiche per la Qualità della Vita con nota del 03.11.999, n.10415 ha espresso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.15, comma 3, del R.R. n. 1/94 parere favorevole all'apertura della R.S.A. di cui trattasi ;

VISTA la certificazione rilasciata in data 14.09.1999 dal Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ;

VISTA la documentazione prodotta dalla società " Villa Silvana " S.r.l. ai sensi dell'art.15 del citato R.R. n. I del 06.09.94 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 13.10.1998 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000.



DELIBERA

1. La Società " Villa Silvana " S.r.l. con sede legale in Aprilia (RM), Viale Europa, n.3, C.F. 05616331004 è autorizzata all' apertura della R.S.A. di alto livello assistenziale, denominata " Villa Silvana " sita in Aprilia (RM), Viale Europa, n.3..
2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 2 nuclei destinato all'area della senescenza di 20 posti ciascuno e di n. 2 nuclei di 20 posti ciascuno destinati all'area della disabilità per complessivi 80 posti residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata al Dott. RESTA SALVATORE, nato a Genzano (RM) il 12.08.1932, medico chirurgo, specializzato in medicina interna iscritto al n° 13896 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Prov. di Roma il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto 6) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata all'infermiera PEDRAZZI SIMONETTA, nata a Palestrina (RM) la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 dei R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. L'effettivo funzionamento della R.S.A. è subordinato al rilascio dello specifico Nulla Osta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute ai sensi dell'art.15 del succitato RR n.1/94 ;
8. Dalla presente autorizzazione non deriva alla Società " Villa Silvana " S.r.l. diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
9. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
10. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

22 NOV. 1999

